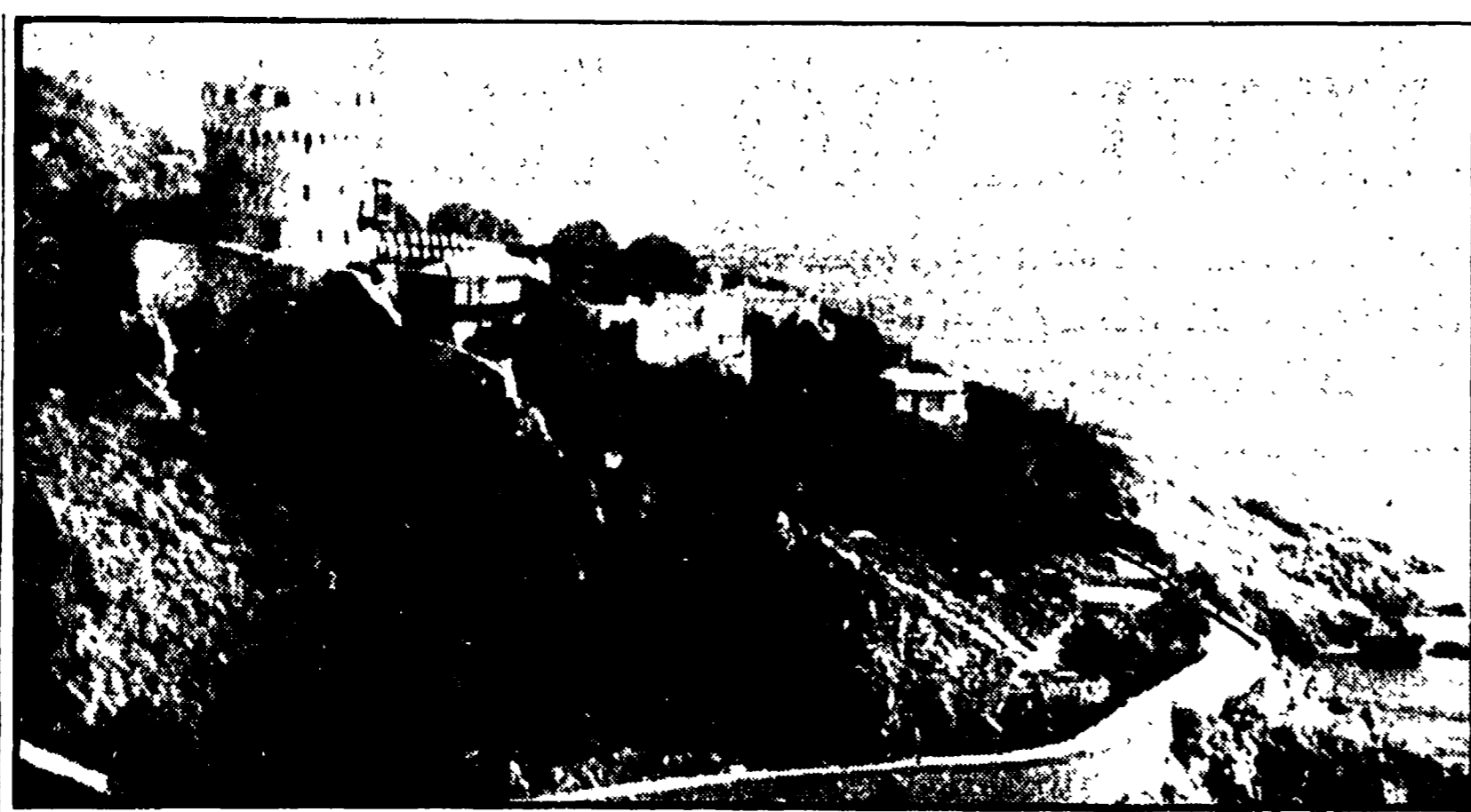


Emergono le evidenti responsabilità politiche per i personaggi coinvolti nell'inchiesta sulla corruzione

Fin dal '74 il PCI denunciò la scalata di Crociani



La lussuosa villa di Camillo Crociani al Circeo, con la piattaforma per l'elicottero ed il porticciolo privato

L'antica torre trasformata da Crociani in una delle sue residenze

UN'OSTENTAZIONE DI POTENZA LA LUSSUOSA VILLA AL CIRCEO

Circondata da 30 ettari di verde - Un porticciolo privato e una piattaforma per l'elicottero - Porte blindate - Nessuna difficoltà a ottenere per 15 anni la «privatizzazione» del tratto di mare antistante

Mezzo Circeo, la metà più bella, più incontaminata, più pittoresca, è ora come un reno senza re. Il re era Camillo Crociani, il dimissionario presidente della Finmeccanica...

gommone («...ci aveva messo i motori degli Hercules») si la barchetta che gira a San Felice Circeo. La fulminea carriera di Crociani, quindi, ha avuto qualche tappa anche al Circeo, luogo preferito per quelle «public-relations» (o è meglio dire protezioni?) che tanto abilmente ha saputo sfruttare l'ex presidente della Finmeccanica...

di dei cani aggiungeva quella di rassicuranti «gorilla» armati addirittura di mitra. Ma in fin dei conti, se guardiamo le carte del catasto, ci accorgiamo che ufficialmente a Torre Cervia era un ospite anche lo stesso Crociani: la vastissima tenuta e la villa risultano appartenenti ad una società che prende il nome dello stesso luogo, il cui capitale sociale ammonta a... sette milioni. Ormai si è fatta l'abitudine: le società fantasma non stupiscono più in questa vicenda.

Apprendiamo sempre dal Catasto che il complesso di proprietà di Gaetano Lisi - il noto medico personale di Pio XII - venne acquistato parecchi anni fa per una cifra che si aggirava intorno ai due miliardi di lire. Il notaio che ne ha redatto il contratto di acquisto, un certo Paoletti, non si fece scrupolo di chiamare i muratori e fare trasformare tutto a suo piacimento. Un edificio di tre piani, con un portico per il suo «Augusta Bell», una veranda a centoottanta gradi, e tutt'intorno, una muraglia lunga chilometri per difendere la proprietà.

A 50 «politici italiani» soldi USA tramite il SID

In alcuni passi inediti del rapporto Pike nuovi particolari sul mezzo miliardo di lire che Graham Martin affidò a «un alto ufficiale dei servizi segreti» identificato con Miceli - La preoccupazione dell'ambasciatore Volpe sugli effetti della divulgazione dei documenti - Quali sono i nomi?

Lo scandalo della Lockheed non fa certo dimenticare quello della CIA, dei servizi segreti e dei fondi neri destinati dal governo americano per incrementare le campagne anticomuniste e contro le istituzioni democratiche in Italia. Le due vicende, anzi appaiono come due facce d'una stessa medaglia o, per meglio dire, d'una stessa sporca moneta.

Il ministro della Difesa del secondo governo centrista, presieduto da Giulio Andreotti e il socialdemocratico Mario Tanassi, che ha ripreso in mano il dicastero dopo la parentesi Restivo, durati poco più di quattro mesi. Tanassi presenta ogni giorno, alla Commissione Difesa della Camera, il bilancio di previsione per il 1976 del suo dicastero. Nel discorso di riferimento alle principali commesse dell'Aeronautica, Parla di missili, di razzi e di vari tipi di aerei.

Il ministro ricorda i contratti stipulati con le industrie del settore per complessivi 13 miliardi, per l'incremento delle dotazioni di missili e razzi a protezione delle basi aeree. Parla del completamento del programma F-104S, previsto entro il 1974, per una spesa complessiva di 350 miliardi di lire, dell'inizio del secondo lotto del programma C-130Y, per una spesa di 140 miliardi di lire.

PRESENTANDO IL BILANCIO DELLA DIFESA Perché nel 1972 Tanassi tacque sugli Hercules?

Interrogazione del PCI sui costi e le modalità del programma riguardante l'aereo

E' il 18 ottobre 1972. Ministro della Difesa del secondo governo centrista, presieduto da Giulio Andreotti e il socialdemocratico Mario Tanassi, che ha ripreso in mano il dicastero dopo la parentesi Restivo, durati poco più di quattro mesi. Tanassi presenta ogni giorno, alla Commissione Difesa della Camera, il bilancio di previsione per il 1976 del suo dicastero.

I quattro miliardi pagati nel '64 dalla Difesa Società fantasma anche per le ricetrasmittenti

Una nuova truffa che farebbe capo alla multinazionale Northrop

Le ditte «fantasma» dell'Avv. Vittorio Antonelli, di Milano, e di Camillo Crociani erano interessate anche al famoso «bidone» di 4 miliardi realizzato con la vendita di 1200 radar Ciset (Compagnia Italiana Servizi Elettronici) di Northrop, una multinazionale americana che avrebbe erogato «bustarelle» a personalità di cinque paesi europei, compresa l'Italia.

26 uffici e abitazioni perquisiti in Giappone

Con una mobilitazione senza precedenti, 300 agenti della procura di Stato, della polizia metropolitana e dell'ufficio delle imposte dirette hanno eseguito oggi perquisizioni in 26 abitazioni e negli uffici delle principali personalità coinvolte nello scandalo delle «bustarelle» della Lockheed.

Sette vedove di piloti denunciano la Lockheed

Le vedove di sette piloti militari italiani, morti in seguito alla caduta del loro caccia F-104, hanno citato per danni, presso la magistratura degli Stati Uniti, la società Lockheed, che ha progettato e costruito l'aereo, per «errori di costruzione». Lo ha annunciato a Roma l'avv. Melvin M. Bell, uno dei più noti penalisti americani.

L'on. Olivi (DC) esonerato dai lavori dell'Inquirente

Il presidente della Camera, Pertini, ha autorizzato l'on. Olivi, del gruppo parlamentare della società «Ikaria», implicata nel caso di citazione della società dinanzi alla Corte federale di San Francisco.

La Finmeccanica «cliente» di Sindona

Un'indagine per accertare dove finirono gli «interessi neri» pagati sui depositi - Il bancarottiere si fa vivo in un'intervista chiamando nuovamente in causa la DC e Fanfani

CROCIANI VERSO' 14 MILIARDI ALLA BANCA UNIONE

Dalla nostra redazione

MILANO, 24. Camillo Crociani, il presidente dimissionario della Finmeccanica, attivamente ricercato perché perseguito da ordine di cattura della magistratura romana nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo Lockheed, risulta coinvolto anche nell'inchiesta sui fondi neri delle banche di Sindona. L'istruttoria, a suo tempo condotta dalla magistratura milanese, è stata trasmessa a quella romana per competenza territoriale.

I morti sugli F-104, «bare volanti»

Le vedove di sette piloti militari italiani, morti in seguito alla caduta del loro caccia F-104, hanno citato per danni, presso la magistratura degli Stati Uniti, la società Lockheed, che ha progettato e costruito l'aereo, per «errori di costruzione».

Sette vedove di piloti denunciano la Lockheed

Le vedove di sette piloti militari italiani, morti in seguito alla caduta del loro caccia F-104, hanno citato per danni, presso la magistratura degli Stati Uniti, la società Lockheed, che ha progettato e costruito l'aereo, per «errori di costruzione». Lo ha annunciato a Roma l'avv. Melvin M. Bell, uno dei più noti penalisti americani.

Alta Ciset i servizi per i radar militari

La clamorosa notizia meritava ancora un approfondimento che il magistrato inquirente starebbe effettuando con lesame dei numerosi documenti sequestrati nei giorni scorsi per lo scandalo della Lockheed. Tuttavia, si è risaliti alle famose radio ricetrasmittenti attraverso una società fondata dall'avvocato Vittorio Antonelli e denominata «Greorini». Questa società fondata nel 1953 aveva il compito di acquistare e vendere radio ricetrasmittenti e con un costo certamente inferiore: basterebbe ricordare che, mentre un maresciallo di 1. classe riceveva un stipendio di 308 mila lire al mese, uno specialista privato viene a costare più del doppio.

26 uffici e abitazioni perquisiti in Giappone

Con una mobilitazione senza precedenti, 300 agenti della procura di Stato, della polizia metropolitana e dell'ufficio delle imposte dirette hanno eseguito oggi perquisizioni in 26 abitazioni e negli uffici delle principali personalità coinvolte nello scandalo delle «bustarelle» della Lockheed.

Sette vedove di piloti denunciano la Lockheed

Le vedove di sette piloti militari italiani, morti in seguito alla caduta del loro caccia F-104, hanno citato per danni, presso la magistratura degli Stati Uniti, la società Lockheed, che ha progettato e costruito l'aereo, per «errori di costruzione».

L'on. Olivi (DC) esonerato dai lavori dell'Inquirente

Il presidente della Camera, Pertini, ha autorizzato l'on. Olivi, del gruppo parlamentare della società «Ikaria», implicata nel caso di citazione della società dinanzi alla Corte federale di San Francisco.

La Finmeccanica «cliente» di Sindona

Un'indagine per accertare dove finirono gli «interessi neri» pagati sui depositi - Il bancarottiere si fa vivo in un'intervista chiamando nuovamente in causa la DC e Fanfani